

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 2015, n. 38

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Casale Monferrato e il Comune di Occimiano, relativo al Programma Territoriale Integrato: "Freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale il 31 Marzo 2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Premesso che

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel suddetto provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha in particolare deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari a euro 1.918.659,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.

Il Comune di Casale Monferrato, in qualità di Ente capofila del PTI in oggetto, con nota del 16.05.2014 prot. n. 6299/SB01/PRE, ha individuato l'elenco degli interventi proposti al citato finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento degli enti locali interessati.

Vista la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 5 Giugno 2014.

Nel corso delle Conferenze indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 16/05/2014 prot. n. 6299/SB01PRE, i soggetti coinvolti e convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

Vista la D.G.R n. 12-131 del 21/07/2014 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma.

Considerato che in data 31 Marzo 2015 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'Accordo di Programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte, il Comune di Casale Monferrato e il Comune di Occimiano.

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

E' approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Casale Monferrato e il Comune di Occimiano, relativo al Programma Territoriale Integrato: "Freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale il 31 Marzo 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento complessivo di Euro 1.918.659,00, a valere sul PAR FSC 2007/2013, verrà liquidato ai soggetti beneficiari secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo.

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 Dicembre 2017.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio
- il Comune di Casale Monferrato rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Occimiano rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento, unitamente al testo dell'Accordo di programma, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, , nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Sergio Chiamparino

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III
– riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi
Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

il Comune di Casale Monferrato e il
Comune di Occimiano

Relativo al
PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO
DELL'AREA CASALESE:
“FREDDO, LOGISTICA, ENERGIA PER UNO
SVILUPPO COMPETITIVO”,

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO E IL COMUNE DI OCCIMIANO, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL'AREA CASALESE: “FREDDO, LOGISTICA, ENERGIA PER UNO SVILUPPO COMPETITIVO”, IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell’ambito della politica regionale di sviluppo;
- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l’intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d’azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;
- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell’amministrazione competenti per l’attuazione delle singole linee d’azione;
- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell’11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;
- con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l’attuazione della Linea d’azione “Programmi territoriali integrati” Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;
- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

- la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;
- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;
- la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;
- il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";
- il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;
- la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;
- la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a euro 1.918.659,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle 1, 2, 3;
- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- il Comune di Casale Monferrato, in qualità di Ente capofila del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, con nota del 17.04.2014 prot. n. 12457/1895, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;
- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata, la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Casale Monferrato a dagli Enti sottoscrittori del presente Accordo;
- nel corso delle Conferenze indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 16.05.2014 prot. n. 6299/SB01/PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 5 giugno 2014 del è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 12-131 del 21/07/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Casale Monferrato, con D.C.C. n. 42 del 24/07/2014 e D.G.C. n. 73 del 25/02/2015 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Occimiano, con D.G.C. n. 27 del 5/9/2014 e D.G.C. n. 11 del 18/02/2015 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Casale Monferrato rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Mameli, 10.;

il Comune di Occimiano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in P.zza Carlo Alberto, 1.;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:

- Scheda intervento “Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento” nel Comune di Casale Monferrato (Allegato 1);
 - Scheda intervento “Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti” nel Comune di Casale Monferrato (Allegato 2);
 - Scheda intervento “A.I.A. OCCIMIANO” nel Comune di Occimiano (Allegato 3);
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi come elencati all'art. 1 e relativi allegati, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
- per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
 - per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 3;
 - per “Programma di interventi”, l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
 - per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per “Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
 - per “Responsabile dell'intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
 - per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
 - per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
 - per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4 **Obblighi delle Parti**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 3) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.
 - d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5 **Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse**

1. Il valore complessivo del presente Accordo comprensivo ammonta a euro 3.260.755,27, comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento”.

Beneficiario: Comune di Casale Monferrato

FONTE	2010	2012	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CASALE M.TO		1.260.919,68				1.260.919,68
FONDO PAR/FSC			465.051,93	700.000,00	400.000,00	1.565.051,93
TOTALE COMPLESSIVO		1.260.919,68	465.051,93	700.000,00	400.000,00	2.825.971,61

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti”.

Beneficiario : Comune di Casale Monferrato

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI CASALE M.TO		25.581,80	25.581,80	51.163,60
FONDO PAR/FSC	60.000,00	60.000,00	80.000,00	200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	60.000,00	85.581,80	105.581,80	251.163,60

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “A.I.A. OCCIMIANO”.

Beneficiario : Comune di Occimiano

FONTE	2014	TOTALE
COMUNE DI OCCIMIANO	30.012,99	30.012,99
FONDO PAR/FSC	153.607,07	153.607,07
TOTALE COMPLESSIVO	183.620,06	183.620,06

2. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei

termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.

3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati nel Programma operativo del PTI;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore dei soggetti attuatori e sottoscrittori del presente Accordo, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, delle risorse di cofinanziamento regionale del PAR FSC, è avviata dal RAP, con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi;
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto;
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto;
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo o di realizzazione dell'intervento.
3. La realizzazione degli interventi deve avvenire entro il 30.06.2017 e i relativi pagamenti entro il 31.12.2017
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.
5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegato al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Enti attuatori/beneficiari

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- i. il Comune di Casale Monferrato, i cui responsabili degli interventi sono individuati nella persona del sig. Filippo Ciceri per l' intervento di cui all'allegato 1 e della sig.ra Piercarla Coggiola per l' intervento di cui all'allegato 2;
- ii. il Comune di Occimiano il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della sig.ra Maria Luisa Casalone, per l'intervento di cui all'allegato 3;

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;

- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11

Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
 3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
 4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
 5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;

- ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31 dicembre 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 3;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Per il COMUNE DI OCCIMIANO

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento"
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "A.I.A. OCCIMIANO".



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

15.1.1.1 P.I.P. 5 (NUOVO P.I.P. 5)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Casale Monferrato	15033	via Mameli, 10	45°8'3"48 N	08°27'29"52 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'area interessata dal NUOVO P.I.P.5 si colloca a sud-est del centro abitato di Casale Monferrato immediatamente a sud della tangenziale ed è delimitata dal quadrilatero descritto dal canale Lanza a ovest, dalla linea ferroviaria Casale-Valenza a nord-est, e dal tratto della "bretella A.N.A.S." (S.P. 457 Var) a nord-ovest di collegamento delle strade statali n. 31 e 457 con il casello autostradale. Si rimanda all'allegata descrizione più dettagliata dell'intervento.

Sinora sono state acquisite le aree del primo lotto, è stato approvato il progetto preliminare-definitivo delle relative opere di urbanizzazione, è stato realizzato, da parte dell'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A., il collettore fognario per l'allaccio comunale ed è stato predisposto il collegamento all'ingresso nord dell'area con i cavidotti per la posa di fibre ottiche.

INDICATORI:

Tipologia: Core - **Indicatore:** Superficie oggetto di intervento = mq 211.062,00

Tipologia: Occupazionale - **Indicatore:** Giornate/uomo complessivamente attivate = n. 100

Tipologia: QSN - **Indicatore:** Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese

Tipologia: Risultato di programma - **Indicatore:** Tasso di natalità delle imprese

Nota **L'indicatore occupazionale si riferisce alla fase di progettazione definitiva**

G) CUP (ove già richiesto)

J31B12000430005

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

No

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insedimenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

No

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Con D.C.C. n. 81 del 27/09/2001 venne approvato, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 5/12/1977, n.56 e s.m.i., il Piano delle aree da destinare ad Insempiamenti Produttivi, denominato " P.I.P.5 ", formato ai sensi dell'art. 27 della legge 22/10/1971, n. 865. Negli anni successivi vennero approvate le varianti n. 1 (con D.C.C. n. 77 del 29/10/2003), n. 2 (con D.C.C. n. 43 del 18/09/2008), n. 3 (con D.G.C. n. 202 del 22/09/2011) alle quali seguì il "Nuovo P.I.P. 5", approvato con D.G.C. n. 157 del 26/06/2012, comportante la ridefinizione dell'estensione planimetrica dell'originaria area a causa della necessità di mettere in sicurezza idraulica il torrente Gattola e di incrementare la sostenibilità ambientale, in conformità al parere espresso dal Gruppo Interdisciplinare della Regione Piemonte con nota del 22.12.2011 prot. n. 44455/DB 08.07 e successiva variante del P.R.G.C., approvata con delibera C.C. n. 2 del 20/01/2014 di adeguamento delle previsioni urbanistiche ai disposti del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (P.A.I.).

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree del lotto 1 (mq 132.000) sono già nella disponibilità a seguito di:

DECRETI DI ESPOPRIO: N. 29 del 7/10/2011, N. 30 del 14/11/2011, N. 31 del 30/11/2011
--

Le aree del lotto 2 non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
decreti di esproprio	entro 10 anni dall'approvazione del Nuovo P.I.P. 5	€ 1.500.000
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Decreto di esproprio n. 29 del 07/10/2011	Comune di Casale Monferrato	si	
Decreto di esproprio n. 30 del 14/11/2011	Comune di Casale Monferrato	si	
Decreto di esproprio n. 31 del 30/11/2011	Comune di Casale Monferrato	si	
D.G.C. n. 292 del 29/11/2012 (approvazione progetto preliminare/definitivo)	Comune di Casale Monferrato	si	
D.G.C. n. 157 del 26/06/2012 (approvazione Nuovo P.I.P. 5)	Comune di Casale Monferrato	si	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	20/11/2007	E	25/06/2008	E
D.G.R. n. 4-7522 del 20/11/2007 di approvazione delle procedure per la realizzazione della II° fase del Bando Regionale e delle raccomandazioni per la redazione del Programma Operativo del P.T.I. Note D.C.C. n. 29 del 25/06/2008 di approvazione del Programma Operativo del P.T.I.					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	18/03/2008	E	08/02/2010	E
Note					
2	DEFINITIVA	08/06/2011	E	29/11/2012	E
Note					
3	ESECUTIVA	30/06/2014	P	31/12/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

D.G.C. n. 71 del 18/03/2008 di approvazione di primo progetto preliminare "Opere di urbanizzazione primaria PIP5-esecuzione viabilità, fognatura acque bianche"
 D.G.C. n. 38 del 08/02/2010 di approvazione del progetto preliminare
 D.D. Settore G.U.T. n. 597 del 08/06/2011 di individuazione dello staff tecnico all'interno del Settore per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva
 D.G.C. n. 292 del 29/11/2012 di approvazione del progetto preliminare/definitivo

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/01/2015	P	01/04/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	01/06/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/06/2016	P	01/01/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/06/2017	P	01/06/2017	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

2.825.971,61

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	448.919,68	0,00	448.919,68	15,89%
anno 2011	678.312,17	0,00	678.312,17	39,76%
anno 2012	1.492,40	0,00	1.492,40	39,82%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	39,82%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	39,82%
anno 2015	0,00	700.000,00	700.000,00	64,60%
anno 2016	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%
Totali	1.128.724,25	1.700.000,00	2.828.724,25	

NOTA Nel costo complessivo dell'intervento è riportato il totale (€ 2.828.724,25) cui sono stati detratti € 2.752,64 poiché restituiti dal Consorzio Irriguo S. Maria del Tempio (vedi tabella 3)

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	1.125.971,61	Determine Dirigenziali n. 399 del 21/04/2010, n. 763 del 21/07/2011, n. 1354 del 25/11/2011, n. 180 del 21/02/2012, n. 182 del 21/02/2012
2	Comune	1.200.000,00	Finanziamento tramite assunzione mutuo Cassa DPP - DGC n. 292 del 29/11/2012
3	Comune	500.000,00	Mezzi ordinari di bilancio - DGC n. 292 del 29/11/2012
4	0,00	
5	0,00	
Totale		2.825.971,61	
6	Finanziamento PAR/FSC	1.565.051,93	
Differenza a carico del Comune		1.260.919,68	

N.B. Il finanziamento PAR/FSC sarà distribuito in quota per acquisizione di aree pari a € 112.597,16 (10% di 1.125.971,61) e in quota per opere di urbanizzazione pari a € 1.452.454,77

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00172340069
Denominazione/ragione sociale	Comune di Casale Monferrato
Indirizzo	via Mameli, 10
CAP - Provincia	15033 - Alessandria
Telefono/Fax	0142 444253 / 0142 444312
E-mail	pianurb@comune.casale-monferrato.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Concetta Palazzetti
Data di nascita	05/10/1949
Codice Fiscale	PFF
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Casale Monferrato
Indirizzo	via Mameli, 10
CAP - Provincia	15033 - Alessandria
Telefono/Fax	0142 444218 / 0142 444243
E-mail	sindaco@comune.casale-monferrato.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Arch. Filippo Ciceri
Data di nascita	29/07/1963
Codice Fiscale	CFE
Struttura di appartenenza nell'Ente	Settore Gestione Urbana e Territoriale
Indirizzo	via Mameli, 10
CAP - Provincia	15033 - Alessandria
Telefono/Fax	0142 444353 / 0142 444235
E-mail	gesturb@comune.casale-monferrato.al.it

B) Ambito d'intervento

COD_	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
		Comunicare il territorio e monitoraggio
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunionalizzazione area industriale	Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc..) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
a	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
b	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
c	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
d	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sopra comunale

Dettaglio della spesa pagata e quietanzata (costi già sostenuti tra il 2007- 2011)

Categoria di Spesa	Costi già sostenuti								Spesa Quietanzata	Spesa Ammessa (a cura degli Uffici regionali)
	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014		
Approvazione Piano Particolare d'esproprio e ordine di pagamento diretto dell'acconto 80% delle indennità condivise				€ 448.919,68	€ 226.594,72				€ 675.514,40	
Procedura espropriativa per attuazione primo lotto funzionale del Piano per Insediamenti Produttivi denominato "PIP5". Pagamento diretto del saldo delle indennità condivise e deposito alla cassa DD.PP. delle indennità non condivise – Impegno € 424.801,35					€ 447.736,90				€ 447.736,90	
Procedura espropriativa per attuazione primo lotto funzionale del Piano per Insediamenti Produttivi denominato "PIP5". Deposito alla cassa DD.PP. Indennità a favore di R.F.I. SPA – Integrazione impegno per € 3.980,55 a titolo di IVA 21%.					€ 3.980,55				€ 3.980,55	
Impegno maggior somma per indennità definitiva determinata dalla commissione provinciale espropri per esproprio proprietà Rota Maria Cristina - Impegno € 1.492,40						€ 1.492,40			€ 1.492,40	
									0	
									0	
Totale	0	0	0	€ 448.919,68	€ 678.312,17	€ 1.492,40			€ 1.128.724,25	

NOTA: Il totale quietanziato è pari a € 1.125.971,61 (€ 1.128.724,25 - € 2.752,64) per la restituzione al Comune di somma di cui a DD 182/2012

Indicare i documenti contabili riferibili alle spese pagate e quietanzate nella tabella sottostante:

Descrizione documento di Spesa	Numero documento	Data documento	Imponibile	Imposta	Importo rendicontabile	Totale documento	Pagamenti del documento				Destinatario del pagamento
							Importo pagato	Data accredito		Modalità di pagamento	
D.D. Settore P.U.T.	399	21/04/2010	€ 697.854,10	€ 139.570,82	€ 558.283,28	€ 697.854,10	€ 675.514,40	2010 per € 448.919,68 e 2011 per i rimanenti € 226.594,72		varie	vari
D.D. Settore P.U.T.	763	21/07/2011	€ 424.801,35	€ 84.960,27	€ 339.841,08	€ 424.801,35	€ 447.736,90	2011		varie	vari
D.D. Settore P.U.T.	1354	25/11/2011	€ 18.955,00	€ 3.980,55	€ 22.935,55	€ 3.980,55	€ 3.980,55	2011		Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato	R.F.I.
D.D. Settore P.U.T.	180	21/02/2012	€ 1.492,40	€ 0,00	€ 1.492,40	€ 1.492,40	€ 1.492,40	13/03/2012		deposito al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato	persona fisica
Totale							€ 1.128.724,25				

Con DD Settore PUT n. 182 del 21/02/2012 il Consorzio Irriguo di S. Maria del Tempio restituisce al Comune 2.752,64 €



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Metropolitan Area Network - Realizzazione di infrastrutture, reti in fibra ottica e impianti di videosorveglianza

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....rete wi fi

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord x	Coord Y
AL	Casale Monferrato	15033	via Mameli, 10	45°8'3"48 N	08°27'29"52 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il presente progetto si inserisce all'interno dello Studio di Fattibilità, risalente al 2008, relativo alla realizzazione di una "Metropolitan Area Network" (M.A.N.) che, dipanandosi dalla sede Municipale di Casale Monferrato, si sviluppava su tutto il territorio casalese, attraverso l'utilizzo di tecnologie di trasmissione dati sia via cavo (c.d. "banda larga") che wireless. Obiettivo primario era quello di fornire un livello di informatizzazione all'avanguardia, basato su servizi innovativi al cittadino e alle imprese, non ultimi i servizi di e-government. Tra i servizi alla collettività vi era pure la videosorveglianza ad esempio nei parchi per prevenzione di atti di criminalità. Proprio a quest'obiettivo risponde il progetto in esame, consistente nell'installazione di telecamere nel parco "Eternot" e nella posa di fibra ottica nelle aree del parco succitato e dell'area Ronzone, ex Demar, nei giardini di piazza Martiri e piazza Statuto e nell'area industriale denominata P.I.P. 4, il tutto come meglio descritto nella relazione descrittiva dell'intervento allegata alla presente scheda

INDICATORI:

Tipologia: Core - **Indicatore:** Unità di beni acquistati (telecamere) = n. 21

Tipologia: Core - **Indicatore:** Lunghezza rete = ml 11.340,06

Tipologia: Occupazionale - **Indicatore:** Giornate/uomo complessivamente attivate = n. 20

Tipologia: QSN - **Indicatore:** Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono

Tipologia: Risultato di programma - **Indicatore:** Indice di microcriminalità nelle città

Nota L'indicatore occupazionale si riferisce alla fase di progettazione definitiva

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Fornitura di apparecchi di videosorveglianza negli anni 2009-2010, collegamento delle fibre ottiche e installazione di totem informativi e di sistemi wi-fi, posa di fibra ottica da parte dell'Azienda Multiservizi Casalese.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Convenzione tra il Comune di Casale e l'Azienda Multiservizi Casalese (A.M.C.) S.p.A.	Comune di Casale Monferrato	SI	
Contratto rep. n. 2557 del 10/06/2009 tra il Comune di Casale e l'A.T.I. Promelit S.p.A. - BLINDO OFFICE S.r.l, modificato dal contratto rep. n. 2612 del 12/03/2010	Comune di Casale Monferrato	SI	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	20/11/2007	E	25/06/2008	E
D.G.R. n. 4-7522 del 20/11/2007 di approvazione delle procedure per la realizzazione della II° fase del Bando Regionale e delle raccomandazioni per la redazione del Programma Operativo del P.T.I. Note D.C.C. n. 29 del 25/06/2008 di approvazione del Programma Operativo del P.T.I.					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	25/02/2014	P	14/05/2014	E
Note D.G.C. n. 123 del 14/05/2014 di approvazione del progetto preliminare					
2	DEFINITIVA	-----		-----	
Note Non sono inseriti i livelli successivi di progettazione in quanto dal presente progetto preliminare si genereranno altri progetti a livello definitivo-esecutivo					
3	ESECUTIVA	-----		-----	
Note Non sono inseriti i livelli successivi di progettazione in quanto dal presente progetto preliminare si genereranno altri progetti a livello definitivo-esecutivo					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)				
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI				
Note					
D3	COLLAUDO				
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

Nota Non è stata compilata la tabella soprastante in quanto i dati di realizzazione saranno relativi ai progetti definitivi-esecutivi, che si genereranno da questo progetto preliminare

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

251.163,60

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	25.116,36	25.116,36	10,00%
anno 2016	0,00	100.465,44	100.465,44	50,00%
anno 2017	0,00	125.581,80	125.581,80	100,00%
Totali	0,00	251.163,60	251.163,60	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	251.163,60	Sarà definito apposito provvedimento quando si modificherà il piano triennale, con inserimento dello stesso
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
Totale		251.163,60	
6	Finanziamento PAR/FSC	200.000,00	
Differenza a carico del Comune		51.163,60	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00172340069
Denominazione/ragione sociale	Comune di Casale Monferrato
Indirizzo	via Mameli, 10
CAP - Provincia	15033 - Alessandria
Telefono/Fax	0142 444253 / 0142 444312
E-mail	pianurb@comune.casale-monferrato.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Concetta Palazzetti
Data di nascita	05/10/1949
Codice Fiscale	PFF
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Casale Monferrato
Indirizzo	via Mameli, 10
CAP - Provincia	15033 - Alessandria
Telefono/Fax	0142 444218 / 0142 444243
E-mail	sindaco@comune.casale-monferrato.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	PierCarla Coggiola
Data di nascita	12/04/1964
Codice Fiscale	CFF
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Casale Monferrato
Indirizzo	via Mameli, 10
CAP - Provincia	15033 - Alessandria
Telefono/Fax	0142 444214 / 0142 444344
E-mail	tutelaambiente@comune.casale-monferrato.al.it

B) Ambito d'intervento

COD_	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
		Comunicare il territorio e monitoraggio
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunionalizzazione area industriale	Iniziativa connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziativa connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc..) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
a	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
b	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
c	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
d	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sopra comunale

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

A.I.A. - Area Industriale Attrezzata

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

A.I.A. OCCIMIANO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	OCCIMIANO	15040	Strade Comunale Pretti	460380	4990790
AL	OCCIMIANO	15040	Strada Comunale Paniate	460200	4990560

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento in oggetto riguarda l'ampliamento dell'area produttiva del Comune di Occimiano. Il territorio interessato si trova in zona pianeggiante ed è attraversato dalla S.P. n. 31 (ex Strada Statale) che collega la città di Casale Monferrato con Alessandria e sarà collegata dalla nuova "bretella corta" di Casale Monferrato che la unirà all'area industriale casalese, allo snodo ferroviario ed al casello autostradale, coprendo una distanza minima di 6 Km, senza attraversare centri abitati. Inoltre, il P.T.P. prevede l'apertura, sull'autostrada A26, di un'uscita nei pressi di Mirabello Monferrato, centro che dista circa 3,5 Km dal Comune di Occimiano.

L'area industriale di Occimiano iniziò a prendere forma negli anni 60 ed ora comprende lotti per nuovi impianti, lotti di pertinenza di attività già esistenti ed aree a servizi pubblici (verde e parcheggio). Gli insediamenti esistenti sono in maggior parte localizzati lungo l'asse stradale.

Nel territorio casalese l'Area Industriale Attrezzata (A.I.A.) di Occimiano rappresenta un polo produttivo consolidato, sede di importanti imprese attive principalmente nei settori del freddo e dell'edilizia.

L'inserimento all'interno del PTI Casalese e la sua stretta connessione con i temi propri di questo PTI si motivano ampiamente per i seguenti elementi:

- presenza consolidata di aziende che operano nella cd "filiera del freddo";
- insediamento di una centrale elettrica ad olio vegetale all'interno dell'area con la possibilità di sviluppare il teleriscaldamento nella zona;
- sistema delle comunicazioni e della logistica integrati nella riorganizzazione territoriale delineata dal PTI Casalese;
- facile accessibilità alle infrastrutture telematiche mediante un'agevole connessione al fascio di fibre ottiche che corrono lungo il percorso autostradale limitrofo alla zona industriale.

L'intervento proposto ha come obiettivi la riorganizzazione dell'intera area per far fronte a diverse domande di insediamento pervenute negli ultimi anni, nonché favorire lo sviluppo dell'occupazione, soprattutto qualificata.

L'area produttiva di Occimiano è già oggi una zona industriale tra le più estese del distretto casalese e rappresenta un punto di riferimento nodale per la filiera del freddo. L'insediamento di realtà produttive medio - grandi e di attività artigianali di supporto ha incrementato negli anni questa area ed ha favorito gli scambi commerciali con altre realtà provinciali, regionali e nazionali.

Con la variante strutturale al P.R.G.I. vigente, è stato previsto un incremento delle aree destinate all'insediamento di nuove realtà produttive, pari a circa 140.000 mq.

Sull'area oggetto di intervento si è resa necessaria una strada di penetrazione interna e la realizzazione di nuove infrastrutture al fine di migliorare i collegamenti e i servizi esistenti per far fronte in modo adeguato alle richieste di insediamento.

Si è resa altresì necessaria un'altra strada che raccordi la S.P. n. 31 con la viabilità di penetrazione interna già esistente, localizzata nel settore dell'area industriale posta a sud della strada principale.

L'area necessita inoltre del completamento delle opere di urbanizzazione primaria quali acquedotto, fognatura, rete gas, illuminazione, telefonia e dei necessari servizi pubblici (verde, parcheggio ecc.).

Rispetto al progetto iniziale, di importo complessivo pari ad € 4.000.000,00 e che prevedeva la realizzazione completa di due tracciati stradali (a Sud e Nord della S.P. 31) completi delle opere di urbanizzazione primaria (rete idrica, fognature, illuminazione pubblica, rete gas, ecc) nonché di aree per servizi ad uso delle attività produttive, si è deciso di realizzare solamente quelle opere immediatamente funzionali alle attività insediate.

La scelta è stata condizionata dalla situazione economica del mondo del lavoro, che dal 2008 ad oggi ha portato ad una drastica riduzione dell'occupazione all'interno della nostra Zona Industriale e conseguente calo o totale mancanza di nuovi insediamenti.

Le opere realizzate, che si possono sintetizzare nell'adeguamento e dotazione delle opere di urbanizzazione strettamente necessarie delle viabilità esistenti (Strade Comunali Pretti e Paniate) sono propedeutiche allo sviluppo dell'area come ipotizzato in principio in quanto gli interventi sono stati mirati ad un futuro potenziamento di quanto realizzato.

L'unica difformità planimetrica rilevante è stata la scelta, nella parte di Zona Industriale a Nord della S.P. 31, di non realizzare una nuova viabilità come previsto in progetto, ma nell'adeguamento della strada comunale esistente (Pretti) provvedendo anche al suo allargamento mediante cessione di aree da parte di privati ed aziende.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ 6000
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N 60
QSN	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese	
Risultato di programma	Tasso di natalità delle imprese	

G) CUP (ove già richiesto)

Sotto-intervento 1: D73D08000430004; Sotto-intervento 2: D71B08000280004.

Per le altre spese, non si è proceduto a richiedere codice CUP in quanto costituiti da singoli interventi non facenti parte di un organico progetto di investimento pubblico.

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Per quanto riguarda Strada Comunale Pretti, parte delle aree necessarie per l'allargamento sono state cedute bonariamente dai rispettivi proprietari. Gli atti di compravendita non sono ancora stati redatti.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Atto di compravendita	set-14	€ 10.000,00
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO
VEDERE ALLEGATI SOTTO-INTERVENTI

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
- PROGETTO PRELIMINARE
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)				
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI				
Note					
D3	COLLAUDO				
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

183.620,06

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	4.896,00	0,00	4.896,00	2,67%
anno 2009	161.724,06	0,00	161.724,06	90,74%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	90,74%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	90,74%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	90,74%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	90,74%
anno 2014	0,00	17.000,00	17.000,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	166.620,06	17.000,00	183.620,06	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	30.012,99	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	153.607,07	
Totale		183.620,06	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI OCCIMIANO
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1
CAP - Provincia	15040 OCCIMIANO (AL)
Telefono/Fax	0142 809131 - 0142 809100
E-mail	info@comune.occimiano.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	OLIVIERI Valeria
Data di nascita	26/08/1956
Codice Fiscale	I ***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1
CAP - Provincia	15040 - ALESSANDRIA
Telefono/Fax	0142 809131 / 0142 809100
E-mail	info@comune.occimiano.al.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	CASALONE Maria Luisa
Data di nascita	03/10/1953
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABIL SERVIZIO FINANZIARIO
Indirizzo	Piazza Carlo Alberto, 1
CAP - Provincia	15040 - ALESSANDRIA
Telefono/Fax	0142 809131 / 0142 809100
E-mail	info@comune.occimiano.al.it

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

SOTTO-INTERVENTO 1

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN TRATTO DI FOGNATURA IN STRADA PRETTI

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			30/04/2008	E
Note Deliberazione G.C. N. 33 del 30/04/2008					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	31/07/2008	E	30/10/2008	E
Note Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara; Affidamento Determinazione Segretario Comunale n. 45 del 31/07/2008; Contratto rep. 555 del 30/10/2008					
D2	ESECUZIONE LAVORI	18/11/2008	E	19/02/2009	E
Note					
D3	COLLAUDO			06/05/2009	E
Note Determinazione R.U.P. n. 19 del 15/12/2009					
D4	FUNZIONALITA'			06/05/2009	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO
SOTTO-INTERVENTO 2
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA PRETTI

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			18/11/2008	E
Note Deliberazione di G.C. n. 86 del 18/11/2008					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	04/12/2008	E	29/12/2008	E
Note Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara; Affidamento Determinazione Segretario Comunale n. 69 del 04/12/2008; Contratto rep. 556 del 29/12/2008					
D2	ESECUZIONE LAVORI	19/01/2009	E	18/02/2009	E
Note					
D3	COLLAUDO			06/05/2009	E
Note Determinazione R.U.P. n. 18 del 15/12/2009					
D4	FUNZIONALITA'			06/05/2009	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

B) Ambito d'intervento

COD	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
		Comunicare il territorio e monitoraggio
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale	Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
a	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
b	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
c	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
d	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sopra comunale

Dettaglio della spesa pagata e quietanzata (costi già sostenuti tra il 2007- 2011)

Categoria di Spesa	Costi già sostenuti					Spesa Quietanzata	Spesa Ammessa (a cura degli Uffici regionali)
	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011		
Sotto-intervento 1 - Lavori di costruzione di un tratto di fognatura in Strada pretti							
1a) Lavori			€ 40.343,44			€ 40.343,44	
1b) Spese tecniche			€ 8.112,00			€ 8.112,00	
Sotto-intervento 2 - Lavori di completamento della Strada Pretti							
2a) lavori			€ 61.270,00			€ 61.270,00	
2b) Spese tecniche			€ 4.243,20			€ 4.243,20	
3) Sistemazione strada Paniate			€ 12.781,20			€ 12.781,20	
4) Lavori di completamento asfaltatura Strada Pretti			€ 11.874,62			€ 11.874,62	
5) Realizzazione tratto acquedotto in Strada Comunale Paniate			€ 21.290,00			€ 21.290,00	
6) Spese tecniche studio fattibilità		€ 4.896,00				€ 4.896,00	
7) Illuminazione pubblica Stada Comunale Pretti			€ 1.809,60			€ 1.809,60	
Totale	€ -	€ 4.896,00	€ 161.724,06	€ -	€ -	€ 166.620,06	

Indicare i documenti contabili riferibili alle spese pagate e quietanzate nella tabella sottostante:

Descrizione documento di Spesa	Numero documento	Data documento	Imponibile	Imposta	Importo rendicontabile	Totale documento	Pagamenti del documento			Destinatario del pagamento
							Importo pagato	Data accreditato	Modalità di pagamento	
1a) Fattura	49/2008	04/12/2008	€ 32.700,00	€ 3.270,00	€ 35.970,00	€ 35.970,00	€ 35.970,00	15/01/2009 27/03/2009 12/06/2009	Bonifico	ROSSIGNOLI Luigi S.r.l.
1a) Fattura	41/2009	15/06/2009	€ 3.975,85	€ 397,59	€ 4.373,44	€ 4.373,44	€ 4.373,44	14/08/2009	Bonifico	ROSSIGNOLI Luigi S.r.l.
1b) Fattura	13/2009	06/05/2009	€ 6.500,00	€ 1.612,00	€ 8.112,00	€ 8.112,00	€ 8.112,00	17/12/2009	Bonifico	geom. NEGRI Leandro
2a) Fattura	04/2009	26/01/2009	€ 55.700,00	€ 5.570,00	€ 61.270,00	€ 61.270,00	€ 61.270,00	12/02/2009 05/05/2009 12/06/2009	Bonifico	ROSSIGNOLI Luigi S.r.l.
2b) Fattura	12/2009	06/05/2009	€ 3.400,00	€ 843,20	€ 4.243,20	€ 4.243,20	€ 4.243,20	17/12/2009	Bonifico	geom. NEGRI Leandro
3) Fattura	55/2009	24/07/2009	€ 4.596,00	€ 919,20	€ 5.515,20	€ 5.515,20	€ 5.515,20	05/10/2009	Bonifico	ROSSIGNOLI Luigi S.r.l.
3) Fattura	56/2009	24/07/2009	€ 6.055,00	€ 1.211,00	€ 7.266,00	€ 7.266,00	€ 7.266,00	05/10/2009	Bonifico	ROSSIGNOLI Luigi S.r.l.
4) Fattura	45/2009	17/06/2009	€ 7.605,00	€ 1.521,00	€ 9.126,00	€ 9.126,00	€ 9.126,00	12/06/2009 14/08/2009	Bonifico	ROSSIGNOLI Luigi S.r.l.
4) Fattura	117/SIC	30/04/2009	€ 2.290,52	€ 458,10	€ 2.748,62	€ 2.748,62	€ 2.748,62	16/11/2009	Bonifico	SICAR S.r.l.
5) Deliberazione G.C.	29	22/04/2009	€ 21.290,00		€ 21.290,00	€ 21.290,00	€ 21.290,00	17/11/2009	Bonifico	C.C.A.M. - Consorzio Comuni Acquedotto del Monferrato
6) Fattura	37/08	07/07/2008	€ 400,00	€ 896,00	€ 4.896,00	€ 4.896,00	€ 4.896,00	16/07/2008	Bonifico	ECOSTUDIO S.r.l.
7) Fattura	77	30/12/2008	€ 1.508,00	€ 301,60	€ 1.809,60	€ 1.809,60	€ 1.809,60	10/05/2009	Bonifico	NACLERIO Antonio
Totale										

N.B.

Le tabelle sono state predisposte sulla base del modello di Dichiarazione di Spesa, proposto dall'applicativo di monitoraggio e compilato automaticamente dal Sistema dopo l'inserimento dei dati da parte del soggetto realizzatore/ beneficiario del finanziamento